

Il processo di delegificazione



Il primo dei problemi è quello legato alla equiparazione de facto tra ARAN e SISAC. In punta di diritto, solo alla prima è riconosciuta personalità giuridica (comma 10 articolo 46, Dlg 166/01)



Nessuna norma dispone lo stesso per la Struttura Interregionale che risulta così carente di potestà di firma, avocata al potere decisionale della Conferenza Stato Regioni.



La SISAC

quindi, manca di

rappresentatività giuridica

di diritto pubblico.

Il preaccordo proposto alle OO.SS. prevede che definisca ex novo la natura, le modalità e la costituzione del rapporto di lavoro convenzionato; ivi compresi ruolo, funzioni e compiti dei medici

Conseguenza del processo di delegificazione

L'Atto di indirizzo del comitato di settore dispone che nei nuovi accordi debba essere consentito alla singola Regione di sperimentare forme di rapporto extra convenzioni.

Stralcio del documento presentato dalla SISAC in data 19 Maggio 2004

ART.17 Rapporto ottimale.

E' necessario modificare i commi 7° e 8° lasciando alle regioni piena autonomia organizzativa ricomprendendo nel calcolo i residenti in carico al pediatra nella fascia di età 7-14, prevedendo solo la fase informativa nel rapporto con le OO.SS.

Comma 6 : può acquisire scelte nell'ambito del distretto di riferimento (politica di budget)

Stralcio del documento presentato dalla SISAC in data 19 Maggio 2004

ART.20 Requisiti apertura degli studi medici.

Stabilire indicazioni nazionali nel senso che va garantita l'apertura giornaliera dello studio nel rispetto di un minimo settimanale pari a 10 ore ogni 250 iscritti o frazione di 125 , garantendo in modo ufficiale e esplicitato nella carta dei servizi, al contempo, la contattabilità al di fuori dell'orario ambulatoriale .

L'azienda ha il compito di verificare, attraverso i propri servizi, l'applicazione di tali fasce orarie e la loro congruità in relazione alle necessità degli assistiti.

Stralcio del documento presentato dalla SISAC in data 19 Maggio 2004

ART.21 Sostituzioni

Il medico sostituto deve essere iscritto negli elenchi della pediatria. Va eliminato conseguentemente il comma 4.

La sostituzione ordinaria non può superare i 32 giorni lavorativi. Per sostituzioni motivate da malattia verificare analogie con i medici dipendenti.

Comma 8 da abrogare.

Stralcio del documento presentato dalla SISAC in data 19 Maggio 2004

ART.23 Massimale di scelte e sue limitazioni.

Vanno abrogati i commi 1, 2,3 e 6 .

Modifica del comma 11: eventuali deroghe al massimale nazionale sono definite dalla regione, anche al fine di incentivare la pediatria di gruppo e l'attivazione dei gruppi di cure primarie.

Stralcio del documento presentato dalla SISAC in data 19 Maggio 2004

ART.31 Visite ambulatoriali e domiciliari.

Da accorparsi al 29 con la sottolineatura che le visite domiciliari e ambulatoriali, in presenza di unità di cure primarie, sono organizzate dai gruppi stessi tenendo conto nel rapporto con l'utenza **DI UNA OFFERTA DI SERVIZI LEGATA AL CONCETTO DI CONTINUITA DELL' ASSISTENZA E DI PRESA IN CARICO DELL'UTENTE.**

Abrogare i commi 5 e 6.

Introdurre il principio :delle visite domiciliari: al fine di assicurare una piena assistenza e rafforzare il rapporto di fiducia con l'assistito, si propone di modificare il comma 2° con la seguente soppressione "qualora ritenuta necessaria secondo la valutazione del pediatra avuto riguardo alla non trasportabilità dell'ammalato". Qualora il pediatra dovesse stabilire l'orario di apertura dell'ambulatorio dopo le ore 10 deve comunque garantire, per poter assicurare la visita domiciliare, la ricezione della chiamata dalle ore 8 alle ore 10.

Stralcio del documento presentato dalla SISAC in data 19 Maggio 2004

ART. 40 Libera professione.

Va riscritto in armonia con l'art.4

Va valutata l'ipotesi di consentire al pediatra l'espletamento dell'attività libero professionale solo "strutturata", sottolineando l'esigenza di individuare un limite orario settimanale e stabilire le quote di assistiti/ora da detrarre in caso di superamento di tale limite.

La provocazione della Sisac e la sottostima della parte economica

I dati di partenza della SISAC

Monte salari senza accordi regionali (in milioni)							
	N.operatori	Monte salari	Aumenti 2001-2003	Procapite mensile 2001-2003 (euro)	2.004	2.005	Totale aumenti 2001-2005
Medici di medicina generale	47.148	2.919,23	140,12	247,67	52,01	46,67	238,80
Pediatri di libera scelta	7.381	522,73	25,09	283,28	9,31	8,36	42,76
Medici di Continuità assistenziale	14.501	353,21	16,95	97,43	6,29	5,65	28,89
Medici della medicina dei servizi	2.229	41,68	2,00	74,80	0,75	0,67	3,41
Specialisti	25.564	2.060,00	98,88	322,30	36,70	32,93	168,51
Totale/media	96.823	5.896,85	283,05	243,60	105,06	94,27	482,38

N. Pediatri	Monte salari	Aumenti 2001-2003	Procapite mensile 2001-2003 (euro)	2.004	2.005	Totale aumenti 2001-2005	% aumenti 2001-2005	Procapite mensile a regime (euro)
7.381	522,73	25,09	283,28	9,31	8,36	42,76	8,18	482,78
7.381	522,73	40,70	474,02	9,60	8,00	58,30	11,20	658,22

Ultimi calcoli della SISAC

A quanto ci è dato di sapere la SISAC ha rielaborato i calcoli relativi agli arretrati, al monte salari e all'ipotesi economica globale. Gli ultimi calcoli, metterebbero in evidenza quanto da noi fortemente perseguito, rispetto al monte salari di partenza, modificando sostanzialmente la base di calcolo

da euro **522.726.412,5** a euro **573.943.588,2.**

I dati della SISAC

Pediatri di libera scelta	7.381	522,73	25,09	283,28	9,31	8,36	42,76
---------------------------	-------	--------	-------	--------	------	------	-------

	N. operatori	Monte salari	Aumenti 2001-2003	Procapite mensile 2001-2003 (euro)	2.004	2.005	Totale aumenti 2001-2005	% aumenti 2001-2005
Inflazione Programmata	7.155	573,94	27,99	325,99	11,37	9,52	46,79	8,18
Inflazione Reale	7.155	573,94	44,73	520,96	11,37	9,52	64,05	10,70

I nostri dati

	N. operatori	Monte salari	Aumenti 2001-2003	Procapite mensile 2001-2003 (euro)	2.004	2.005	Totale aumenti 2001-2005	% aumenti 2001-2005
Inflazione Programmata	7.155	620,64	30,27	352,55	11,37	9,52	50,60	8,18
Inflazione Reale	7.155	620,64	48,37	563,35	11,37	9,52	69,27	10,70

La ripartizione del fabbisogno

I livelli di assistenza considerati sono i seguenti, ciascuno affiancato dalla quota globale del fabbisogno ad esso destinato:

Prevenzione (5%)	Prevenzione collettiva		5%
Assistenza Distrettuale (50%)	Territoriale	Med.Medicina.	6%
	-19%	Generale	
		Pediatra di libera scelta	0.9%
		Altra territ.	12.1%
	Farmaceutica		13%
	Specialistica		13%
	Assistenza agli anziani		5%
Ass. Ospedaliera (45%)	Ospedaliera		45%
Totale			100%

Monte salari in base alla spesa complessiva indicata nel Lea (in milioni)

	N. operatori	Monte salari	Aumenti 2001-2003	Procapite mensile 2001-2003 (euro)	2.004	2.005	Totale aumenti 2001-2005
Medici di medicina generale	47.148	3.403,56	163,37	288,76	60,64	49,94	273,95
Pediatri di libera scelta	7.381	638,54	30,65	346,05	11,38	9,37	51,40
Medici di Continuità assistenziale	14.501	565,26	27,13	155,92	10,07	8,29	45,50
Medici della medicina dei servizi	2.229	51,26	2,46	92,00	0,91	0,78	4,13
Specialisti	25.564	2.531,60	124,70	381,00	45,60	38,20	208,50
Totale/media	96.823	7.141,00	351,60	340,60	128,50	107,60	587,60

Monte salari in base alla spesa complessiva indicata nel Lea (in milioni)

	N. Pediatri	Monte salari	Aumenti 2001-2003	Procapite mensile 2001-2003 (euro)	2.004	2.005	Totale aumenti 2001-2005	% aumenti 2001-2005	Procapite mensile a regime (euro)
Inflazione Programmata	7.381	638,54	30,65	346,05	11,38	9,37	51,40	8,18	580,26
Inflazione Reale	7.381	638,54	49,80	562,25	11,70	9,80	71,30	11,20	804,99

Le cifre della convenzione per la Medicina Generale



**AMMONTARE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI
PER ANNO SENZA TRASCINAMENTO
(CALCOLATI SULLA MASSA RETRIBUTIVA)**

anno	medici di base pediatri cont. ass.le	Inflaz. progr. %	specialisti ambulatoriali med. servizi	Totale anno
2001	69.652.639	1,7	17.667.326	87.319.967
2002	69.215.584	1,7	12.351.926	81.567.511
2003	57.001.069	1,4	14.998.767	71.999.837
TOTALI	195.869.292	4,8	45.018.019	240.887.315

**AMMONTARE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI
PER ANNO CON TRASCINAMENTO
(CALCOLATI SULLA MASSA RETRIBUTIVA)**

<i>anno</i>	<i>medici di base pediatri cont. ass.le</i>	<i>Inflaz. progr. %</i>	<i>specialisti ambulatoriali med. servizi</i>	<i>Totale anno</i>
<i>2001</i>	<i>69.652.639</i>	<i>1,7</i>	<i>17.667.326</i>	<i>87.319.967</i>
<i>2002</i>	<i>70.392.249</i>	<i>1,7</i>	<i>12.561.908</i>	<i>82.954.159</i>
<i>2003</i>	<i>58.956.206</i>	<i>1,4</i>	<i>15.466.728</i>	<i>74.422.935</i>
<i>TOTALI</i>	<i>199.001.093</i>	<i>4,9</i>	<i>45.695.963</i>	<i>244.697.061</i>

**AMMONTARE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI
PER ANNO SENZA TRASCINAMENTO
(CALCOLATI SULLA MASSA RETRIBUTIVA)**

anno	medici di base pediatri cont. ass.le	Inflaz. reale %	specialisti ambulatoriali med. servizi	Totale anno
2001	110.624.780	2,7	17.667.326	128.292.108
2002	97.716.118	2,4	12.351.926	110.068.046
2003	101.787.623	2,5	14.998.767	116.786.393
TOTALI	310.128.521	7,6	45.018.019	355.146.547

**AMMONTARE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI
PER ANNO CON TRASCINAMENTO
(CALCOLATI SULLA MASSA RETRIBUTIVA)**

<i>anno</i>	<i>medici di base pediatri cont. ass.le</i>	<i>Inflaz. reale %</i>	<i>specialisti ambulatoriali med. servizi</i>	<i>Totale anno</i>
<i>2001</i>	<i>110.624.780</i>	<i>2,7</i>	<i>17.667.326</i>	<i>128.292.108</i>
<i>2002</i>	<i>100.354.453</i>	<i>2,5</i>	<i>12.561.908</i>	<i>112.916.364</i>
<i>2003</i>	<i>107.039.864</i>	<i>2,6</i>	<i>15.466.728</i>	<i>122.506.596</i>
<i>TOTALI</i>	<i>318.019.098</i>	<i>7,8</i>	<i>45.695.963</i>	<i>363.715.068</i>

STRUTTURA DEL COMPENSO

Quota fissa (valori espressi in euro annui per assistito)

Onorario Professionale (unitario): 80,38

Quota capitaria per Compiti: 4,13

Quota capitaria ad personam, variabile secondo le classi di anzianità PLS, previste dal 270/2000 (0 – 3,94 – 7,88 – 11,81 – 15,74 €)

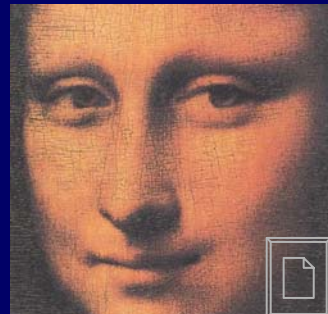
PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Aumento contrattuale (da destinare a quota regionale variabile)

5,42 euro per assistito.

Come potrebbe cambiare la busta paga dei Pediatri di Famiglia.

Elaborazione a cura della Segreteria Nazionale



PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Quota fissa (valori espressi in euro annui per assistito)

Onorario Professionale (unitario): 80,38

Quota mensile = 6,69 pari alla attuale quota media della fascia di anzianità da 9 a 16 anni) I pediatri di prima fascia ci guadagnano – ci rimettono quelli di ultima fascia

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Quota fissa (valori espressi in euro annui per assistito)

Quota capitaria per Compiti:i 4,13

**Quota mensile = 0,344 per assistito –
tendenzialmente va bene**

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Quota fissa (valori espressi in euro annui per assistito)

Quota capitaria ad personam, variabile secondo le classi di anzianità PLS, previste dal 270/2000 (0 – 3,94 – 7,88 – 11,81 – 15,74 €)

Va bene perché dovrebbe compensare le discordanze dell'Onorario professionale anche se non dovrebbe esserci un tetto sul massimale in quanto voce ad personam)

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

CONSIDERAZIONI FINALI IN MERITO ALLA QUOTA FISSA

Se si vuole andare alla contrattazione, si può ipotizzare un aumento della

“Quota capitaria per Compiti”

da 4,13 a 4,35, per compensare quella differenza che, da simulazione, sembra esserci tra vecchia quota fissa e nuova

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Aumento contrattuale (da destinare a quota regionale variabile)

5,42 euro per assistito.

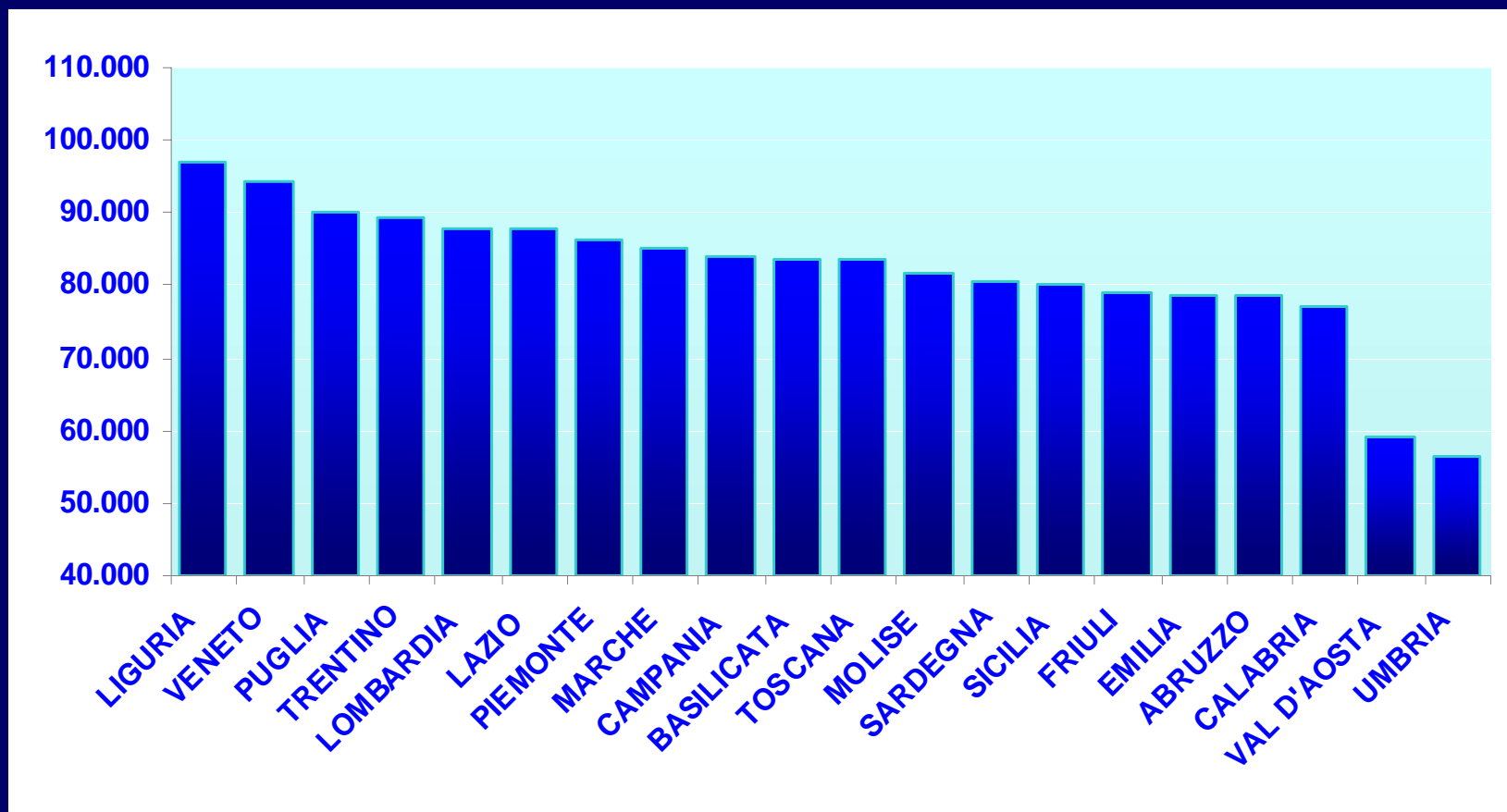
Su questo c'è poco da dire ... non si capisce cosa significa!!! -
che significa da destinare a quota regionale.....?

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Rapporto quota fissa / quota variabile

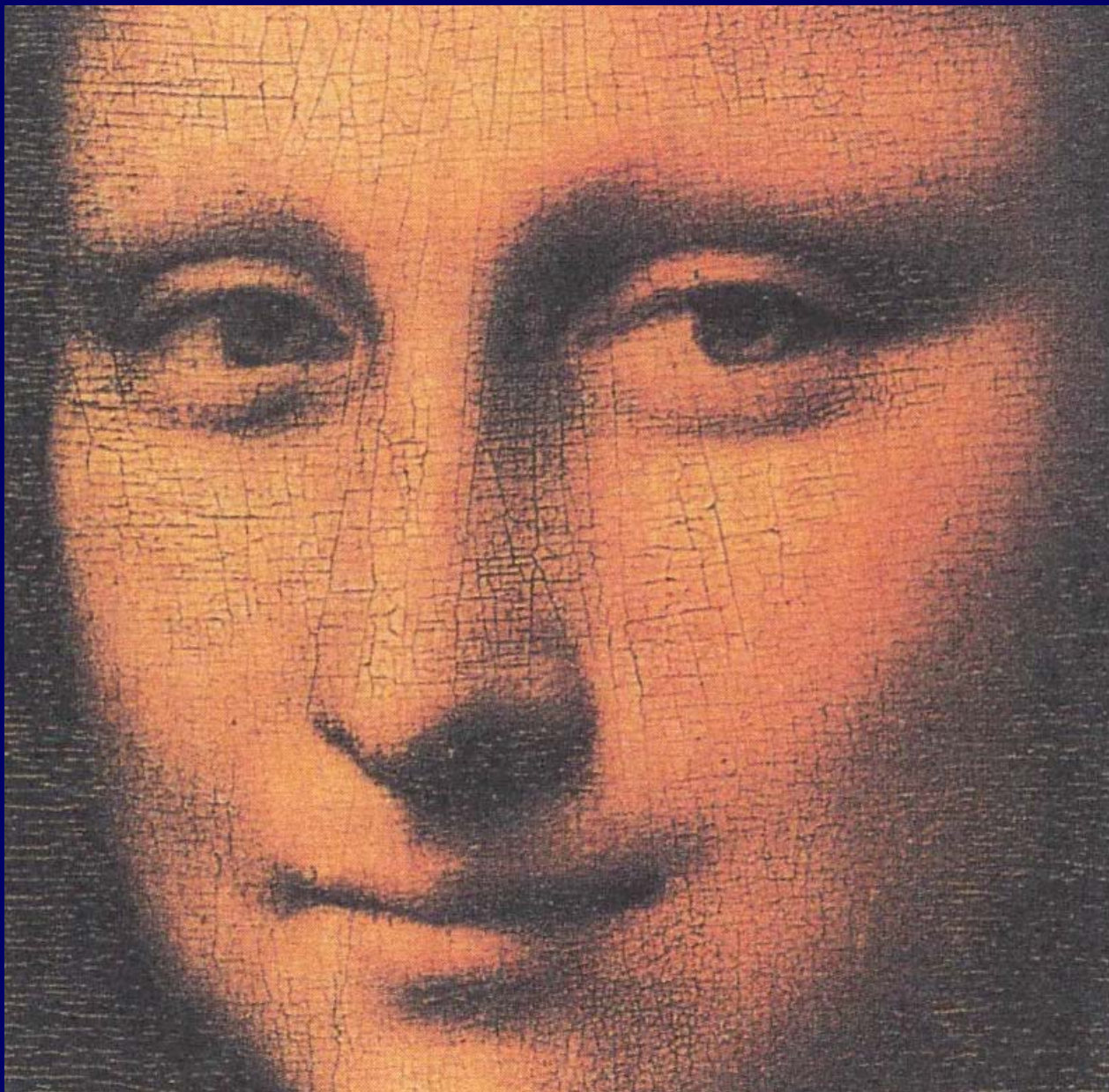
Il rapporto tra quota fissa e quota variabile è, nell'ipotesi media, di 84 a 16, con aumento della quota fissa parallelo all'aumentare della quota ad personam; comunque la destinazione dell'aumento contrattuale previsto alla quota regionale, migliora la precedente situazione. (Mahh....)

Compenso Medio Lordo/Pediatra per Regione



Il sottofinanziamento dell'area delle convenzioni

In ogni caso è da tenere conto che, relativamente ai calcoli eseguiti in base alla spesa per l'area delle prestazioni territoriali sulla scorta dei risultati della rilevazione dei costi dei Lea 2001 (quindi ad accordi in vigore), la differenza con il monte salari preso a base per il calcolo, sarebbe sempre di circa 2 mila miliardi delle vecchie lire.



Elaborazione a cura della Segreteria Nazionale